

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02465 del 11/11/2025

Proposta n. 2549 del 10/11/2025

Oggetto:

Liquidazione rimborso della spesa sostenuta dalla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, per il servizio di manutenzione ascensore anno 2025, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti. Autorizzazione al pagamento importo complessivo euro 1.316,43 - Rif. Fondo accantonamento 20% per spese di funzionamento Ordinanza del Commissario straordinario n. 241 del 06 agosto 2025

Proponente:

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Liquidazione rimborso della spesa sostenuta dalla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, per il servizio di manutenzione ascensore anno 2025, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti. Autorizzazione al pagamento importo complessivo euro 1.316,43 - Rif. Fondo accantonamento 20% per spese di funzionamento Ordinanza del Commissario straordinario n. 241 del 06 agosto 2025

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 *novies*, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*, e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2024»* con le parole *«31 dicembre 2025»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: *“Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, recante “Incentivi per funzioni tecniche”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26 del 29/05/2017, recante “Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016”, ed in particolare l'art. 1, comma 1, che assegna alla Regione Lazio il 12% delle risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto-legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 223 del 31 gennaio 2025, come modificata dall'ordinanza n. 241 del 06 agosto 2025, recante: “*Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di costituzione di un fondo a cui destinare esclusivamente le risorse di cui all'articolo 45, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023*” e, in particolare l'art.7, comma 6 della suddetta ordinanza, che dispone che: “*Al fine di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza organizzativa degli Uffici Speciali per la Ricostruzione – USR per l'intera durata delle attività connesse alla ricostruzione e riparazione, questi ultimi potranno destinare alla copertura delle spese generali e di funzionamento degli USR medesimi fino al 50% delle risorse di cui al primo comma. Rientrano tra le spese di cui al presente comma anche quelle relative al mantenimento e sviluppo di strutture, banche dati, presidi tecnici e strumentali, nonché al personale non strutturato, con riferimento ai costi non altrimenti finanziabili a valere sulla quota di cui all'articolo 2, comma 1, della presente Ordinanza*”;

CONSIDERATO che, nel caso le disponibilità finanziarie di cui dall'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26/2017 non fossero sufficienti a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione le somme in eccedenza sono a carico del fondo istituito ai sensi della richiamata Ordinanza n. 223/2025 nella misura del 50% delle risorse di cui al 1 comma;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto responsabile di molteplici interventi in materia di ricostruzione pubblica destinati alla realizzazione di investimenti pubblici;

DATO ATTO che il decreto-legge n. 95 del 06/07/2012, all'art. 1, comma 7, stabilisce che le Pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi attraverso convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile;

PREMESSO che:

- con contratto di locazione – registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Rieti in data 28 dicembre 2020, al n. 3477, serie 3T, codice identificativo TJM20T003477000XF – di cui alla Determinazione n. A01667 del 26/11/2020 del Direttore ad interim dell'U.S.R. Lazio, sottoscritto in data 17 dicembre 2020 tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio in qualità di conduttore, e la Sarimm s.r.l., c.f./p.iva 06852991006 in qualità di locatore, l'Ufficio speciale ricostruzione ha assunto in locazione passiva la disponibilità di locali nell'immobile sito in Rieti, via Pennesi n. 2;
- nel predetto immobile vi sono aree dall'uso promiscuo e di condivisione di locali con altri conduttori;
- l'art. 9, punto 2, del Contratto di locazione prevede che la fornitura del riscaldamento avviene tramite impianto centralizzato ed i costi relativi al riscaldamento saranno addebitati al Conduttore sulla base degli effettivi consumi contabilizzati e adeguatamente rendicontati;

- l'art. 9, punto 3, del Contratto di locazione prevede che le spese riguardanti la manutenzione ordinaria dell'ascensore e la pulizia delle parti comuni, nonché l'illuminazione delle scale, sono addebitate dal Locatore al Conduttore, a titolo di rimborso, in proporzione alle quote millesimali relative all'immobile;
- tale rimborso è erogato sulla base dei corrispettivi indicati nei contratti già in essere tra il Locatore e le ditte erogatrici dei rispettivi servizi, citati nel contratto e suddivisi secondo le ripartizioni in millesimali;
- le fatture vengono emesse dalla Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35, relativamente ai costi effettivi di consumo contabilizzati ed adeguatamente rendicontati;

VISTO il D.U.R.C. online, prot. INAIL_50474484 del 02/09/2025 con scadenza al 31/12/2025, in cui si attesta che Sarimm s.r.l. (c.f. 06852991006) risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTA la fattura n. FPA 14/25 del 20/10/2025, registrata in medesima data dal sistema SICER con il n. 336, e la relativa rendicontazione della spesa sostenuta per il servizio di manutenzione ascensore dell'immobile di via G. Pennesi n. 2, periodo 01/01/2025 – 31/12/2025 (millesimali 691), emessa da Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), identificato con cod. creditore su sistema SICER n. 247320, per un importo pari ad euro 1.079,04 più iva al 22% pari ad euro 237,39, per un totale complessivo di euro 1.316,43;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al rimborso della somma di euro 1079.04 più iva al 22% per il pagamento della fattura n. FPA 14/25 del 20/10/2025 quale rimborso della spesa per la manutenzione ascensore dell'immobile di via G. Pennesi n. 2, periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025, tramite bonifico bancario come di seguito indicato dalla società per l'imponibile:

Beneficiario	Banca	IBAN - C/C dedicato ai fini della Tracciabilità finanziaria
SARIMM Srl	Credito Intesa Sanpaolo	IT02I0306914605000000101494

PRESO ATTO che:

-la fornitura è stata regolarmente eseguita secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, i termini e le condizioni contrattuali pattuite;

-la spesa relativa alla manutenzione dell'ascensore, periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025, in favore di Sarimm s.r.l. per complessivi € 1.316,43 trova copertura economica all'interno del 2% Fondo accantonamento per spese di funzionamento ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 241/2025;

DATO ATTO che, che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie per le quali sussiste l'obbligo di richiedere il codice C.I.G. in quanto trattasi di rimborsi spese, che non configurano un rapporto negoziale qualificabile come contratto di appalto tra l'USR ed i fornitori di servizi già in essere al momento della stipula del contratto;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) – meccanismo definito "split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze come previsto dalla norma;

- il meccanismo dello “split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 01/01/2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 – che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che la copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto-legge n. 189 del 2016 è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Commissario straordinario, nei limiti previsti dal medesimo articolo 3, e che le eventuali spese eccedenti detti limiti sono a carico di ciascuna Regione ai sensi e per gli effetti del comma 1-quater dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di acquisire agli atti d'ufficio la fattura n. FPA 14/25 del 20/10/2025, registrata in medesima data dal sistema SICER con il n. 336, e la relativa rendicontazione della spesa sostenuta per il servizio di manutenzione ascensore dell'immobile di via G. Pennesi n. 2, periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025, emessa da Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede in Roma, via Topino n. 35, identificato con cod. creditore su sistema SICER n. 247320, per un importo pari ad euro 1.079,04 più iva al 22% pari ad euro 237,39 per un totale complessivo di euro 1.316,43;
2. di provvedere alla liquidazione della somma di euro 1.316,43 (milletrecentosedici/43), inclusa iva al 22%, come meglio specificato nei punti 3 e 4;
3. di disporre il pagamento dell'imponibile, relativo all'importo di cui alla fattura n. FPA 14/25 del 20/10/2025, pari ad € **1.079,04**, alla società Sarimm s.r.l. (c.f./p.iva 06852991006), con sede legale in Roma, via Topino n. 35 sull'IBAN IT02I0306914605000000101494, tramite ordinativo secondario a valere sulla Contabilità Speciale n. 6043, intestata al Presidente delle Regione Lazio - Vice Commissario, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente causale: **Rimborso spesa sostenuta fornitura servizio di manutenzione ascensore periodo 01/01/2025 – 31/12/2025;**
4. di riversare all'Erario la somma di **euro 237,39** quale IVA relativa all'importo di cui alla predetta fattura n. FPA 14/25 del 20/10/2025, indicata al punto 1;
5. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.316,43, trova copertura economica all'interno dei quadri economici degli interventi richiamati nella tabella di cui all'allegato 1 della determinazione n. A01211 del 26/06/2024;

Il presente atto verrà pubblicato nel sito internet dell'U.S.R. Lazio (www.ricostruzione Lazio.it), sezione “Amministrazione Trasparente”;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Ing. Luca Marta